

Il calendario del federalismo fiscale per regioni a statuto ordinario, province e comuni (*)

2011						
REGIONI						
PROVINCE						
COMUNI	Devoluzione ai Comuni del gettito, o quote di gettito, derivante dai seguenti tributi statali inerenti al comparto territoriale e immobiliare: imposte di registro, bollo, ipotecaria e catastale, Irpef, tributi speciali catastali, tasse ipotecarie, cedolare secca sugli affitti (art 2 dlgs 23)	Istituzione di un Fondo sperimentale di riequilibrio (fino alla data di attivazione del Fondo perequativo), alimentato dal gettito dei tributi devoluti ai comuni (art 2 co 3 dlgs 23)	Attribuzione ai Comuni di una quota di compartecipazione al gettito Iva , calcolata sul gettito regionale suddiviso per gli abitanti di ciascun comune, in misura finanziariamente equivalente alla compartecipazione Irpef del 2% (art 2 co 4 dlgs 23)	Riduzione dei trasferimenti statali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo sperimentale di riequilibrio o devoluto ai Comuni o derivante dalla compartecipazione Iva (art 2 co 8 dlgs 23)	Rafforzamento del ruolo dei Comuni nella lotta all'evasione , assicurandogli il 50% dei maggiori tributi riscossi e il maggior gettito che deriva dall'accatastamento degli immobili non dichiarati. Ai Comuni è consentito l'accesso ai dati dell'Anagrafe tributaria (art 2 co 10 dlgs 23)	A decorrere dal 1° maggio devoluzione ai Comuni del 75% dell'importo delle sanzioni sulle case fantasma (art 2 co 12)

(*) A cura della Segreteria Copaff.

	2011					2012
REGIONI						
PROVINCE					<p>Istituzione nel bilancio dello Stato del fondo perequativo a regime, successivo alla determinazione dei fabbisogni standard (art 13 dlgs 23)</p> <p>Facoltà di aumentare o diminuire fino al 3,5% l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni R.C.A. (art 17 co 2 dlgs 68)</p>	<p>Avvio graduale del processo di efficientamento della spesa delle province che comporta il superamento del criterio della spesa storica in favore del fabbisogno standard (art 2 dlgs 216)</p>
COMUNI	<p>Istituzione di una cedolare secca del 21% o 19% su locazioni di abitazioni e loro pertinenze, in sostituzione di Irpef e relative addiz., bollo e registro (art 3 dlgs 23)</p>	<p>Facoltà per i comuni capoluogo di provincia o inclusi negli elenchi delle località turistiche di istituire un'imposta di soggiorno da destinare a interventi nel settore turistico (art 4 dlgs 23)</p>	<p>Facoltà per i comuni con addizionale Irpef inferiore allo 0,4% di aumentarla fino allo 0,2% annuo (art 5 dlgs 23)</p>	<p>Possibilità di finanziare opere pubbliche, previamente individuate, con una imposta di scopo il cui gettito va restituito ai cittadini se l'opera non viene finita (art 6 dlgs 23)</p>	<p>Istituzione nel bilancio dello Stato del fondo perequativo a regime, successivo alla determinazione dei fabbisogni standard (art 13 dlgs 23)</p>	<p>Avvio graduale del processo di efficientamento della spesa dei comuni che comporta il superamento del criterio della spesa storica in favore del fabbisogno standard (art 2 dlgs 216)</p>

	2012						2013	
REGIONI	Soppressione dei trasferimenti statali alle regioni aventi carattere di generalità e permanenza relativi al trasporto pubblico locale (art 32 co 4 dlg 68)						Avvio della fase di sperimentazione biennale per l'applicazione delle nuove regole uniformi di tenuta delle scritture contabili e redazione del bilancio (art 36 dlg . . .)	Rideterminazione dell' addizionale regionale all'Irpef e corrispondente riduzione della aliquota Irpef di competenza statale (art 2 dlg 68)
PROVINCE	Soppressione dei trasferimenti statali alle province aventi carattere di generalità e permanenza (art 18 co 2 dlg 68)	Determinazione dell'aliquota della compartecipazione provinciale all'Irpef in misura pari ai trasferimenti statali soppressi (art 18 dlg 68)	L' imposta sulle assicurazioni R.C. A. , esclusi i ciclomotori, costituisce (insieme all'IPT) tributo proprio derivato delle province (art 17 co 1 dlg 68)	Soppressione dell' addizionale provinciale all'accisa sulla energia elettrica in favore dello Stato (art 18 co 5 dlg 68)	Istituzione di un Fondo sperimentale di riequilibrio (fino alla data di attivazione del Fondo perequativo) alimentato dal gettito della compartecipazione provinciale all'Irpef (art 21 dlg 68)	Avvio della fase di sperimentazione biennale per l'applicazione delle nuove regole uniformi di tenuta delle scritture contabili e redazione del bilancio (art 36 dlg . . .)		
COMUNI	Soppressione dell' addizionale comunale all'accisa sulla energia elettrica in favore dello Stato (art 2 co 6 dlg 23)						Avvio della fase di sperimentazione biennale per l'applicazione delle nuove regole uniformi di tenuta delle scritture contabili e redazione del bilancio (art 36 dlg . . .)	

<p>REGIONI</p>	<p>Facoltà con propria legge di aumentare o diminuire, l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF di base. (art 6 dlgs 68)</p> <p>Ulteriore flessibilità in maggiorazione dell'addizionale regionale all'Irpef fino a 0,5 % (art 6 lett a dlgs 68)</p> <p>Facoltà di disporre detrazioni regionali in favore della famiglia, nonché detrazioni in luogo di sussidi, voucher, buoni, ecc. (art 6 co 5 e 6 dlgs 68)</p>	<p>Soppressione dei trasferimenti statali alle regioni aventi carattere di generalità e permanenza destinati all'esercizio di competenze regionali (art 7 dlgs 68)</p>	<p>Trasformazione in tributi propri dei seguenti sei tributi regionali: tassa abilitazione esercizio professionale, imposta reg. sulle concessioni di beni demanio marittimo, imposta reg. sulle concessioni per occupazione e uso di beni patrimonio indisponibile, tosap regionali, tasse sulle concessioni regionali, imposta emissione sonore aeromobili (art 8 dlgs 68)</p>	<p>Soppressione della compartecipazione regionale all'accisa sulla benzina e contestuale rideterminazione dell'addizionale regionale all'Irpef (art 8 co 4 dlgs 68)</p>	<p>Le fonti di finanziamento delle spese regionali per sanità, assistenza sociale, istruzione scolastica e trasporto pubblico sono distinte tra spese riconducibili ai Lea (compartecipazione all'Iva, addizionale Irpef, Irap, entrate proprie) e altre spese (tributi propri, tributi propri derivati, quote del fondo perequativo) (art 15 co 1 dlgs 68)</p>
<p>PROVINCE</p>	<p>Determinazione di una compartecipazione delle province alla tassa automobilistica spettante alle regioni, in misura pari ai trasferimenti regionali soppressi (art 19 co 2 dlgs 68)</p>	<p>Soppressione dei trasferimenti regionali aventi carattere di generalità e permanenza che finanziano le spese delle province (art 19 dlgs 68)</p>			
<p>COMUNI</p>	<p>Determinazione di una compartecipazione dei comuni ai tributi regionali, e prioritariamente all'addizionale regionale Irpef, o individuazione di tributi che possono essere integralmente devoluti, in misura pari ai trasferimenti regionali soppressi (art 12 dlgs 68)</p>				

	2013				2014
REGIONI	<p>Istituzione del Fondo perequativo, diviso in due sezioni, alimentato dalla compartecipazione all'Iva, la cui aliquota è determinata in misura tale da garantire il finanziamento integrale delle spese riconducibili ai Lep</p> <p>La sezione del Fondo relativa alle funzioni non Lep è alimentata dall'addizionale regionale Irpef con l'obiettivo di ridurre le differenze interregionali di gettito per abitante (art 15 co 5 dlgs 68)</p>	<p>Facoltà di istituire tributi regionali e locali e determinare aliquote o agevolazioni che province e comuni possono applicare (art 38 dlgs 68)</p>	<p>Avvio del processo di convergenza dalla spesa storica al fabbisogno standard, della durata di 5 anni (fino al 2017) (art 27 co 11 dlgs 68)</p>	<p>Determinazione dei costi e fabbisogni sanitari regionali standard sulla base dei valori relativi a 3 macro livelli di assistenza rilevati in 3 regioni scelte su una rosa di 5 (art 27 dlgs 68)</p>	
PROVINCE		<p>Istituzione di un Fondo sperimentale regionale di riequilibrio (fino alla data di attivazione del Fondo perequativo) alimentato da parte del gettito della compartecipazione alla tassa automobilistica (art 19 co 4 dlgs 68)</p>	<p>Per la realizzazione delle proprie politiche tributarie alle Province è consentito l'accesso alle banche dati del PRA e della Motorizzazione civile (art 19 co 5 dlgs 68)</p>		
COMUNI		<p>Istituzione di un Fondo sperimentale regionale di riequilibrio (fino alla data di attivazione del Fondo perequativo) alimentato da parte del gettito della compartecipazione ai tributi regionali (art. 12 co 4 dlgs 68)</p>			<p>Istituzione dell'imposta municipale propria sul possesso o trasferimento di immobili diversi dall'abitazione principale, in sostituzione di Irpef, e relative addizionali, ed Ici (art. 8 dlgs 23)</p>

	2014	2015	2016
REGIONI	<p>Ulteriore flessibilità in maggiorazione dell'addizionale regionale all'Irpef fino a 1,1% (art. 6 lett b dlgs 68)</p>	<p>Entrata a regime delle nuove regole uniformi di tenuta delle scritture contabili e redazione del bilancio</p>	<p>Ulteriore flessibilità in maggiorazione dell'addizionale regionale all'Irpef fino a 2,1% (art. 6 lett c dlgs 68)</p>
PROVINCE		<p>Entrata a regime delle nuove regole uniformi di tenuta delle scritture contabili e redazione del bilancio</p>	<p>Entrata a regime della determinazione dei fabbisogni standard delle province</p>
COMUNI	<p>Istituzione dell'imposta municipale secondaria in sostituzione di una o più delle seguenti fonti di prelievo: tosap, cosap, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, canone per installazione mezzi pubblicitari. (art 11 dlgs.23)</p>	<p>Entrata a regime delle nuove regole uniformi di tenuta delle scritture contabili e redazione del bilancio</p>	<p>Entrata a regime della determinazione dei fabbisogni standard dei comuni</p>